

Riunione del Gruppo d'Acquisto Solidale presso la parrocchia di Mandriola 29 maggio 2012

Sono presenti:

Carlo Declich
Andrea Dalla Torre
Massimo Montelatici
Remo Ronchitelli
Enrico Pistelli
Laura Trevisan
Giacomo Garelli
Maria Luise
Alberto Bettella
Sergio La Rocca
Valentina Chiarentin
Klelia Martorano

La riunione inizia salutando alcuni nuovi arrivati, esponendo loro il funzionamento generale del gruppo e chiarendone i dubbi. **BENVENUTI!!!!**

Dopodiché si passa a discutere della partecipazione del nostro GAS al Festival della Cittadinanza a inizio maggio. Carlo sottolinea la presenza costante del nostro gruppo al Festival (unici tra i gruppi “piccoli” a esserci stati sia il venerdì pomeriggio che il sabato), grazie anche al contributo di Andrea, Annachiara e Remo. Inoltre, varie altre persone del Gruppo sono passate per lo stand a dare un saluto. Specialmente nella giornata di sabato, c'è stato un discreto interesse della cittadinanza, che ha chiesto informazioni ed a cui sono stati consegnati alcuni documenti (anche se non ufficiali) del Gruppo (la carta in bozza ed il calendario degli acquisti). Il festival ha poi rappresentato l'occasione per conoscere gli altri GAS della zona (dividevamo lo stand con Conselve e Loreggia) ed iniziare a stabilire qualche contatto con loro.

Infine, durante il Festival si è svolta una riunione tra i GAS presenti ed altri del Veneto (per noi ha partecipato Massimo) con Federico Giaretta dell'associazione Aeres – Venezia per l'altraeconomia, nella quale si è discusso del prossimo Convegno nazionale GAS/DES, che si terrà a Mestre il 15-16 settembre 2012, dal titolo *(RI)COSTRUIRE COMUNITA' TERRITORIALI CAPACI DI FUTURO – Gruppi di Acquisto Solidale e Distretti di Economia Solidale*. Enrico e Massimo chiariscono quindi cosa si intenda per Distretti di Economia Solidale (DES): in questi il concetto di consumo critico e di solidarietà si allarga, per andare a comprendere anche reti di produttori del territorio, che diventano così parte attiva della rete solidale rispetto al cosa produrre ed al come. Questo è anche un modo per favorire la fidelizzazione dei produttori (il prezzo non è l'unico elemento di valutazione e, di conseguenza, la richiesta dei consumatori non si sposta sempre e comunque alla ricerca del prezzo più basso) nonché per stimolare l'economia locale. Carlo quindi sottolinea l'importanza del convegno, che è un evento nazionale, nel quale ci si confronta sul senso e sul valore della creazione di Reti di economia solidale; potrebbe essere una buona idea partecipare.

Si è poi passati a discutere di altre iniziative da organizzare come Gruppo:

- Massimo e Remo hanno ribadito il loro interesse ad organizzare un incontro sui detersivi ecologici, a cui invitare, oltre ai membri del Gruppo, anche altre persone: prioritariamente qualcuno del GAS Calebassa di Piove di Sacco, che ha già esperienza nell'acquisto di detersivi ecologici, poi forse Lorenzo Sartoratti di Maserà, per estendere poi l'invito anche ad altri GAS padovani. Essendo tutti d'accordo ed interessati al tema, si è deciso di organizzarlo in tempi brevi, possibilmente prima dell'estate;

- Andrea ha riferito di essere andato in visita dall'azienda "Chicco il Contadino", al secolo Danteilpolloruspante, e ci ha riportato le sue ottime impressioni sull'azienda, nonché la loro disponibilità ad una nostra visita lì come GAS; essendo una zona (la pedemontana) piacevole in cui recarsi in estate si potrebbe pensare in luglio di organizzare una visita lì.

Prende quindi la parola Carlo, per comunicare a tutti che ha completato l'iscrizione del gruppo sul sito della rete nazionale dei GAS www.retegas.org. Carlo considera questo un passaggio importante per essere visibili sul nostro territorio e per essere inseriti nella rete dei GAS, ma ritiene anche che l'essere "pubblici" abbia alcune conseguenze di cui è bene discutere insieme per decidere come comportarsi:

- (i) sulla casella email del gruppo, dal giorno dell'iscrizione, arrivano ogni settimana tra le 5 e le 10 auto-segnalazioni di produttori. E' impossibile star dietro a tutte le segnalazioni, che oltretutto sono le più varie e vengono da qualsiasi parte d'Italia, senza alcun filtro. La decisione di tutti al riguardo è di cancellare queste segnalazioni; quando il Gruppo deciderà di fare un determinato acquisto, si informerà sui possibili produttori, prioritariamente con gli altri GAS del territorio e con le conoscenze dei membri del Gruppo; se del caso, si potrà fare allora riferimento alle auto segnalazioni che arriveranno al momento.
- (ii) Sono numerose anche le richieste che arrivano alla email da parte di interessati a far parte del nostro GAS. Ovviamente, che ci siano nuovi ingressi nel gruppo è positivo e desiderabile, ma essendo la mail un contatto che chiunque può leggere, è importante evitare che entrino nel GAS persone che alla fine non hanno nessun interesse a partecipare al GAS, o, peggio, persone poco affidabili o che non ne condividono spirito e ideali. Questo aspetto è fondamentale, perché è importante che tra i membri del Gruppo vi sia fiducia e disponibilità reciproca. Per questo viene deciso che l'entrata nel Gruppo è libera, condizionata però all'aver partecipato almeno ad una riunione, per conoscersi reciprocamente. In questo modo c'è un minimo "filtro" sulle richieste di adesione.
- (iii) Capitolo "regole": Carlo sollecita tutti i partecipanti ed i membri del Gruppo ad un confronto sulla Carta del GAS, perché ritiene importante che ci sia un testo condiviso cui tutti possano far riferimento ed in cui tutti si riconoscono, sia rispetto ai principi ed ai valori fondanti del gruppo, sia per l'organizzazione pratica; inoltre, è utile avere un testo che presenti il Gruppo a tutti gli "esterni", siano essi potenziali interessati ad entrare, o produttori, o altri attori/istituzioni sul territorio. I presenti concordano con questa impostazione, impegnandosi nella prossima riunione operativa ad esaminare la proposta di carta ed a proporre commenti/correzioni/integrazioni;
- (iv) Sempre nell'ottica di una impostazione più "strutturata" del gruppo, Carlo sollecita tutti i referenti ad iniziare a proporre ai vari fornitori la "scheda produttore", iniziando naturalmente da quelli considerati più radicati nel gruppo (per intenderci: quelli con cui abbiamo un rapporto da più tempo). Anche questa proposta viene approvata. Al momento le schede produttore disponibili sono: l'Orto di Alba (ancora parziale) e D'Aloisio (agrumi).
- (v) Infine, viene discusso il calendario degli acquisti (vedi sotto), che verrà inviato a tutti in modo tale che ognuno possa regolarsi, nel fare i propri acquisti, e sia più facile rispettare le scadenze.

Si apre quindi una discussione per definire meglio il calendario degli acquisti, ed in generale per discutere dei vari prodotti che al momento sono gestiti dal nostro GAS:

- per la frutta, Enrico fa notare come sia alle volte difficile fare ordini per un solo tipo di frutta (es. ciliegie), e molto meglio sarebbe avere un produttore che ci rifornisce di frutta di stagione (magari anche come distributore di altri). Una possibilità del genere potrebbe esserci con l'azienda La Ruota di Galliera Veneta, la quale però ha una complicazione data dal fatto che consegnerebbe in un solo punto la mattina presto, e poi il referente dovrebbe occuparsi della consegna ai gasisti; considerando che la frutta è un ordine molto frequente,

questo appare un ostacolo alla scelta di questo produttore. Per il momento si è deciso di prendere tempo e di provare a chiedere all'Orto di Alba se non avrebbe interesse anche a distribuire frutta. Carlo, in quanto referente dell'acquisto, si incarica di sondare il terreno, e di chiedere anche all'Orto la situazione per il pomodoro da salsa e per le uova;

- per i latticini di mucca, il primo ordine è stato giudicato molto positivamente dai presenti, che chiedono anche una frequenza maggiore; in assenza della referente, Remo si è comunque offerto di co-gestire l'ordine in modo tale da provare ad assicurare una cadenza quindicinale;
- per l'ordine dei prodotti toscani Terre di Loppiano, viene ipotizzata una frequenza quadrimestrale (è preferibile infatti ordinare un certo quantitativo per ammortizzare i costi di spedizione);
- quanto all'ordine di parmigiano in scadenza, si è discusso della possibilità di fare un ordine con un'azienda delle zone terremotate; alle informazioni di cui disponiamo al momento sembra difficile, perché la consegna viene fatta in loco, perché sembrano avere già moltissime richieste ed hanno difficoltà a smaltirle. Verrà valutato nelle prossime settimane se si può fare un ordine supplementare.

Tra i presenti si apre poi una discussione sulla questione della qualità dei prodotti: in generale è buona, ma viene sottolineato che è sempre bene far presente quando c'è qualcosa che non va, proprio perché con i produttori ci deve essere uno scambio basato sulla fiducia e sulla convenienza reciproca. Ci siamo quindi confrontati, nello specifico:

- sull'ordine della carne bovina, perché alcuni l'avevano trovata particolarmente dura; il referente dell'ordine lo farà presente con l'azienda, e si cercherà di capire se è un problema di "frollatura" della carne o se è così perché biologico (come per i polli ruspanti...);
- sull'Orto di Alba, Enrico sottolineava a volte una certa incuria nel fornire alcuni prodotti (es. coste), con moltissime foglie rovinare;
- sulle mele, perché nell'ultimo ordine molte erano farinose: molti l'hanno addebitato alla stagione ormai avanzata;
- sugli agrumi, in particolare per le clementine.

I vari referenti si sono impegnati a chiarire questi aspetti con i rispettivi produttori.

Inoltre, Carlo sottolinea la questione di un maggior rispetto delle scadenze da parte di chi fa l'ordine; è probabile che una certa mancanza di precisione riscontrata (anche da altri referenti) sia da attribuire al fatto che siamo un GAS molto giovane, e alcuni meccanismi non sono rodati. In ogni caso tutti i presenti (e in particolare i referenti) concordano sul fatto che si richiede a tutti una maggior precisione nel ritirare gli ordini: se qualcuno ha problemi nelle date e ore stabilite, è sempre meglio farsi sentire subito dal referente o, meglio ancora, chiedere a qualcun altro che ha fatto l'ordine di ritirare anche il proprio.

Infine, sia Massimo sia Remo chiedono di fare riunioni più frequentemente, perché siano un momento in cui ci si riesce a confrontare più spesso. All'interno di queste riunioni si potrebbero far rientrare anche incontri su specifici temi, o riunioni specificamente dedicate ad accogliere nuovi membri, oppure riunioni più "tecniche" sull'attività del gruppo. Viene approvata questa richiesta, e ci poniamo l'obiettivo di fare una riunione nell'ultima settimana del mese. La prossima riunione, se ci riusciamo, potrebbe essere l'occasione, per l'incontro sui detersivi.

Come vedete, il GAS Mandriola è più attivo che mai!